

Evagrio l'avea trovato spiritualmente così alto, che un dì pensò di indurlo a lasciarsi creare sacerdote...

Gli rispose una risata rumorosa e fresca come una cascata.

— Ah, ah, ah!!!

Ma l'idea d'Evagrio non annegò sotto la cascatella di quel riso che era, sì, scanzonato, ma anche un po' pensoso e imbarazzato.

Il secolo IV era ricco di grandi uomini fatti preti di sorpresa. E Gerolamo ne avrebbe aumentata la collana.

— Già, ma chi oserà catturarlo come Paolino di Nola, Gregorio di Nazianzo e Agostino di Tagaste?

Non è uomo da lasciarsi prendere al guinzaglio. E Paolino stabilì di prenderlo seguendo altra via.

— Gerolamo, — gli disse un giorno che stavano insieme alla tenuta di Maronia.

— Che? — fece l'altro.

— Ti faccio prete...

— Prete?! Ah, ah, ah!

Non lo sai? Io debbo essere libero come il vento e tu mi fisseresti alla tua diocesi come un castagno in mezzo al bosco.